

RINGRAZIAMENTO Al termine della messa la sfilata dei trattori fino nel cuore del quartiere

San Michele in festa con la verza Michelina

Dopo la pausa per la pandemia tornano le manifestazioni in piazza per promuovere il prodotto tipico. Molto apprezzate le degustazioni

Luciano Purgato

●● Territorio e prodotti di stagione, plastic free con l'esperienza dei ragazzi delle classi quinta e terza degli istituti Copernico e Pasoli, indice Biodiversità un albero per il futuro a Fondo Frugose e Agricoltura sostenibile, sono stati questi i temi trattati nell'incontro che si è tenuto a San Michele Extra in occasione della festa della verza Michelina.

Un appuntamento imperdibile e tra i più graditi dagli abitanti del quartiere che hanno letteralmente preso d'assalto lo stand dei volontari del gruppo Alpini di Porto San Pancrazio, che in collaborazione con il comitato del Carnevale, hanno offerto un buonissimo "bocconcino" con verza e cotechino. Alla manifestazione, ideata nel 2008 grazie all'impegno di alcuni agricoltori delle "Basse di San Michele per rilanciare un prodotto che da sempre è il fulcro dell'economia della zona, era presente la vicepresidente di Coldiretti Verona Franca Castellani la quale ha sottolineato l'importanza della Festa della Verza Michelina la cui coltivazione nel corso degli anni si è diffusa rapidamente anche nell'Est veronese ed ha otte-



In piazza Il raduno dei trattori per la benedizione davanti alla chiesa di San Michele Extra

nuto molti apprezzamenti, sia per il suo gusto che per l'utilizzo in cucina.

Presente il consigliere comunale con delega all'agricoltura Daniele Perbellini che ha sottolineato come l'amministrazione sia da sempre molto attenta alla valorizzazione dei prodotti locali e del territorio veronese che conta più di 12 mila ettari e 1.220 aziende. Tra i presenti anche i consiglieri comunali, Stefano Vallani, Flavio Tosi e Patrizia Bisinella,

il presidente della Settima circoscrizione Carlo Pozzerle, il vice Claudio Perbellini e il consigliere della settima circoscrizione e del Wba Giovanni Bombieri. «L'anno scorso non abbiamo potuto organizzare la festa a causa della pandemia», spiega Bombieri, «per cui quest'anno abbiamo deciso di farla durare due giorni coinvolgendo le aziende agricole tramite Coldiretti e molte scolaresche. Sono stati coinvolti anche i bambini con labora-

tori e con la Wba gli studenti dell'Istituto Copernico-Pasoli in due seminari sul recupero della plastica e sul bosco».

Presente anche la locale sezione Avis e alcune aziende con i tipici prodotti, tra cui la classica verza, vino, miele e l'ortofrutta. Nella chiesa di San Michele Arcangelo, con la presenza di numerosi contadini è stata celebrata la messa del ringraziamento, al termine della quale c'è stata la sfilata dei trattori sino in piazza del Popolo. ●